

## ABBONAMENTI.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestre . . . . . 12 trimestre . . . . . 6 mese . . . . . 2

Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano lo spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 10 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatuccio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 10 agosto.

Dalla polemica politica dei diari di Londra risulta evidente l'intenzione dell'Inghilterra di non volere la partecipazione delle Potenze nel regolare la questione del Canale di Suez. Cosicché, malgrado l'intervento turco, sarà sempre l'Inghilterra che pretenderà un compenso agli odierni suoi sacrifici. E non si fermeranno quanto si fece sino ad oggi, poiché la resistenza di Arabi pascia può richiederne di più gravi assai.

Anche altri diari stranieri sembrano preoccuparsi circa le intenzioni del Governo inglese. Così il *Novoe Vremya* di Pietroburgo dichiara che un proseguimento della Conferenza di Therapia è assolutamente inutile e la sola Inghilterra ne trae vantaggio ai suoi scopi. Lo scioglimento della Conferenza darebbe di nuovo la libertà d'azione alle Potenze per tutelare i propri loro interessi e per ristabilire l'equilibrio in Oriente.

I principali diari di Parigi predicano la conciliazione, e si felicitano per la benevola accoglienza che il nuovo Ministro ebbe dalla Camera.

Telegrafano da Londra, che il Governo inglese ha deliberato, nel caso che la Camera dei Lordi respinga un'altra volta il *bill* concernente gli arretrati di affitto in Irlanda, di presentare un progetto di legge accordante agli operai campagnoli lo stesso diritto al voto che godono le classi operaie delle città e quindi di sciogliere il Parlamento sotto l'influsso di questa nuova divisa di lotta parlamentare.

Anche nella eventualità che la Camera alta approvasse quest'ultimo *bill*, il Governo è risoluto a sciogliere il Parlamento, essendo sicuro che dallo oltraggio della campagna esirebbe una Camera dei Comuni oltre molto liberale, mediante la quale poi il Gladstone potrebbe esercitare la massima pressione sulla Camera alta riguardo le faccende irlandesi.

## La seduta 14 agosto del Consiglio Provinciale.

Lunedì, 14 agosto, s'inaugura la Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale del Friuli. Ma, come accade ogni anno, dopo la seduta inauguratoria l'onorevolissimo Consiglio continuerà in settembre la discussione de' più importanti oggetti inseriti nel suo ordine del giorno. Quindi noi avremo opportunità e tempo di occuparci di quegli oggetti, e per adesso non abbiam nupo che di dire quattro parole circa la costituzione dell'Ufficio presidenziale e le nomine dette in gergo ufficiale statutarie.

Riguardo la scelta dei Consiglieri per costituire il Seggio presidenziale, ci siamo espresso altre volte, e meno una eccezione, abbiamo rimarcato come l'onorevolissimo Consiglio si attiene alle norme suggerite dalla retta interpretazione della Legge e dalle buone consuetudini. Disfatti a Vice Presidente venne sempre prescelto un Consigliere anziano in questo ufficio, e si curò anche di badare ai voti riportati nei Comizi elettorali; così tra i più giovani Consiglieri (segundo l'esempio di altre assemblee) si scelsero il Segretario ed il Vice-Segretario. Ma l'eccezione sta nella scelta del Presidente.

Questa carica, presso tutti i Consigli provinciali del Regno, è considerata supremamente onorificenza, tanto è vero che le nomine dei Presidenti vengono perfino registrate nella *Gazzetta Ufficiale*. Per aver tenuta parecchi anni questa carica un cittadino, che non lo potrebbe per altri titoli, trova aperta la Camera vitalizia. Ed è perciò che ad un Consiglio provinciale è dato di assecondare l'onesta ambizione di un cittadino e di provargli gratitudine per benemerenze verso il paese. Or se cognotto è come in una Provincia non v'abbiano personaggi in possibilità di diventare Senatori, cosicchè essa Provincia per anni ed anni non fosse che scarsamente rappresentata nella Camera vitalizia; sarebbe civil prudenza il giovarsi della carica di Presidente del Consiglio provinciale per creare in taluno i titoli necessari all'alta rappresentanza nazionale.

Ebbene; il Consiglio provinciale, se non ebbe sinora questa inira, dovrebbe cominciare a considerare la convenienza di averla. Noi, cesi parlando, non tendiamo ad altro, che a stabilire una massima, e non alludiamo a persone; e nemmeno abbiano in pensiero di mostrarsi contrarii al gentilissimo cav. dottor Francesco Candiani da anni ed anni Presidente. Ma se il Candiani non ha aspirazioni, ma se il Governo non è disposto ad ascriverlo alla Camera vitalizia, il Consiglio provinciale dovrebbe pur pensare a scegliere qualche altro. E oggi è in caso di farlo senza i riguardi ben meritati dal cav. Candiani.

Disfatti, la rinuncia data da lui (due anni addietro) all'ufficio di consigliere e le frequenti assenze sono indizi che il Candiani non ci tiene gran fatto alla carica; e quando un'assemblea può avere la coscienza che taluno è annojato di un ufficio (e tanto più che la noia è contagiosa), non deve insistere ad inchiodarlo su di un seggiolone, quantunque coperto di velluto. Quindi è che i consiglieri, i quali, per deferenza al Candiani, lo nominarono e rimunerono, prima di dargli il voto eziandio questa volta (poco curando le ragioni da noi esposte), dovrebbero almeno accertarsi che a lui la riconferma torni gradita, e che sia disposto effettivamente a presiedere le sedute della provinciale Rappresentanza.

Se non che crediamo inutile insistere su una questione d'etichetta. E nemmanco ripeteremo cose già dette le diecine di volte circa le altre nomine statutarie. I consiglieri, per solito, avendo sot'occhio i nomi dei cessanti, si affrettano a riconfermarli, per risparmiarsi la cura di indagare quali colleghi potrebbero, al caso, sostituirli; e, riguardo alcune Commissioni, davvero fa riconferma il miglior partito, sino a che gli stessi commissari non si diran stanchi del peso posto sulle loro spalle. Ma, per altre Commissioni, qualche cariante potrà tornare acconcia, se non per altro, perché nell'albo delle cariche sia indicato, col mutamento di qualche nome, il correre degli anni. Altrimenti i nostri uomini pubblici costituirebbero una consorteria, e le consorterie finiscono sempre col tornare uggiose. Quest'anno, poi, avendo quattro nuovi colleghi, ai consiglieri non può mancare l'opportunità di qualche variante.

Ma, senza allungare il discorso sulle minori nomine statutarie, ci è nupo di rimarcare come quest'anno l'onorevolissimo Consiglio abbia a provvedere a nomine di grave importanza, quali sono quelle di sei Deputati provinciali effettivi e di un supplente. Trattasi, infatti, di rinnovare l'intera Deputazione, ed ognuno comprende come alla Giunta spetti l'indirizzo dell'amministrazione provinciale. Or di queste nomine deputative discorreremo in un altro articolo.

G.

## La questione del Canale.

Berlino 8. La *Norddeutsche Zeitung* dice falsa la notizia del *Morning Post*, giusta la quale le grandi Potenze, esclusa l'Inghilterra, sarebbero disposte a porre il canale di Suez sotto il controllo di una Commissione mista pari a quella pel Danubio. Dacchè la navigazione inglese sul canale di Suez ammonta al 70-80% la *La Norddeutsche* non crede che le altre Potenze vogliano supporre che l'Inghilterra sottoporrà ai deliberati di una maggioranza non inglese questi suoi importanti interessi.

Il *Morning Post* non dovrebbe aver avuto colla sua notizia altro scopo che quello di fare possibilmente sui suoi lettori un'impressione di spavento, accennando a simili piani delle Potenze continentali. Trattasi ora soltanto di protezione provvisoria e non già definitiva, per la quale si renderebbe necessario un cambiamento ai trattati che non può aver luogo mediante deliberati della Conferenza.

## La dichiarazione della Porta

Costantinopoli 9. La dichiarazione firmata dai plenipotenziari turchi e tosto

preso a protocollo e sottoscritta da tutti gli ambasciatori, è del seguente tenore: La Porta accetta l'invito fatto alla Nota 15 luglio di intervenire militare nell'Egitto alle condizioni in essa indicate.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Presidente del Consiglio, on. Depretis, terrà il discorso programma, nei primi del mese di ottobre davanti gli elettori di Stradella.

= Il solito cassiere. Si tratta, diciamolo subito, del solito cassiere che scappa. Sicuro! Il cassiere della Banca Tipografica, che faceva da cassiere, da direttore e da tutto, tanta era la fiducia che in lui avevano risposta gli azionisti, ha preso in questi giorni il volo, lasciando un deficit di 17 mila lire!

Milano. Ieri notte giunse il Duca di Genova; scese al palazzo reale. Stamane è giunto il Re, ossequiato dalle autorità proseguì per Monza. Ieri mattina è giunto Arisongawa; fu ospitato al palazzo reale.

= Un altro gravissimo incendio è scoppiato in Milano, alla Conchetta di Porta Ticinese, via Antonio Lecchi n. 4, nel mulino e magazzino di riso di Caldara Angelo. Parecchie migliaia di quintali di riso andarono distrutte; tutti gli attrezzi e le macchine. Danni rilevanti. Parecchi operai rimarranno senza lavoro, chi sà per quanto tempo?

Vercelli. Nella cartiera Vonniller Caronnes e C. è scoppiato il 6 un terribile fuoco. Il fuoco si appiccò al magazzino degli stracci da questo si comunicò alle altre parti dello stabilimento. Ignoransi ancora i danni, che sono però molto rilevanti.

Novara. Al campo militare di Borgo Ticino un povero soldato vercellese rimase vittima del cannone, alla cui mano era comandato. Nel caricare il cannone, non badò a rimasugli di polvere rimasti d'el cartoccio sparato prima; la nuova cartuccia si accese, e il cannone, esplodendo dalla culatta, ferì gravemente al braccio ed al petto il soldato Rossino, vercellese, ed altri due. Quello sventurato, malgrado le sollecite cure prodigategli, spirava dopo pochi momenti.

Sardegna. Le campagne. Da ogni parte dell'isola si solleva una voce spaventosamente straziante: il raccolto dei cereali fallì compiutamente; la siccità incalza; il bestiame perisce; il contadino manca di pane. S'implora sospensione di imposte, mutui, inchieste, presunto di sementi. È una condizione orribile, che alcuni vecchi dicono mai vista.

Rimini. Si pubblicherà in Rimini un nuovo giornale socialista dal titolo *L'alfabeto*.

Ravenna. Il *Ravennate* annuncia la scoperta fatta nel locale ufficio del Registro di un ammanco di 180,000 lire di valori.

Il ricevitore, che in Ravenna era tenuto per un fior di galantuomo, è fuggito.

= Secondo notizie da Ravenna, il Comizio già annunciato contro le amministrazioni avrebbe luogo il tre settembre. V'interverranno Ceneri, Venturini, Saffi; inoltre, se le autorità non faranno ostacoli, il noto A. Costa. Scissioni si sono già manifestate sulla scelta di chi dovrà tenere la Presidenza del Comizio: si era detto dapprima il Saffi, ma ciò ha suscitato le ire dei socialisti, ora in ispecie che è probabile l'intervento del Costa. A tutto conciliare si è proposto e si parla di una presidenza collettiva concorrendo al Comizio tutti i partiti democratici.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. La *Wienerbundpost* dice: L'aboccameto dei due Sovrani ad Ischil ripete ogni anno ed è considerato dai loro popoli, come l'espressione d'una

sincera amicizia che unisce le due dinastie e i loro Stati ed è salutato oggi da ogni parte con la più viva simpatia come un segno importante di pace.

Inghilterra. I Comuni hanno respinto con 293 voti contro 156 il primo emendamento di Salisbury che domanda che il *bill* degli affitti arretrati sia applicabile ai fittaiuoli col consenso del proprietario. Quindi sulla proposta di Gladstone, tutti gli altri emendamenti del *bill* furono approvati.

Egitto. La nave trasporto *Tal Medjidie* proveniente da Salonicco, è giunta nella Baja di Suda, canale di Suez, con 3000 uomini.

= Il Comitato per la somministrazione di acqua dolce in Alessandria, rende noto che dal prossimo lunedì in poi ogni quattro ore soltanto verrà somministrata l'acqua; la provvista giornaliera è fissata a 20 litri per capo. Le apprensioni circa la scarsa sufficienza della provvista d'acqua dolce sono accresciute dalla circostanza che quasi ogni piroscalo riporta quei numerosi fuggiaschi, specialmente italiani e greci.

= Gli Egiziani continuano alacremente ad armare i punti per i quali gli inglesi da Ismailia e Suez devono passare nel caso volessero marciare verso il Delta o Cairo. A Tel-el-Kebir sono concentrati 6000 uomini cinque batterie Krupp e due reggimenti di cavalleria.

Nel Canale vi sono 11 navi da guerra inglesi sotto gli ordini dei generali Hawkins e Hewet. Essi occupano fortemente i punti deboli del canale, che viene percorso giorno e notte dalle navi leggere della squadra.

= L'ammiraglio Seymour invitò i consoli ad ammonire i loro connazionali che sono senza lavoro a lasciare Alessandria.

= L'Inghilterra vuole erigere permanenti fortini lungo il Canale, di cui cerca impadronirsi assolutamente.

## CRONACA PROVINCIALE

L'Istruzione pubblica. Porpetto, 6 agosto. Ho assistito ieri, sabato 5 corr., agli esami in queste scuole elementari. Un ghiribizzo! — direte voi; un ghiribizzo, già, come tanti altri, ma che mi procurò delle consolanti sorprese, prima fra tutte di veder come nel mio paese natio l'istruzione progredisca assai bene.

All'ora fissata, salutati militarmente dai ragazzi, intervennero all'esame anche il Soprintendent, il Sindaco ed un Assessore; e non per questo, come succede altrove, i nostri ragazzi mostraron timore, ciò che vuol dire ch'essi avevano la sicurezza del sapere. E difatti sapevano.

Il programma di religione fu svolto distintamente.

Le scuole nostre si dividono in tre sezioni: inferiore, seconda e terza. Il programma della inferiore fu più che corretto — perchè i ragazzini leggono correttamente nomi di città, di persone, di cose; scrivono abbastanza bene le lettere tutte dell'alfabeto ed il loro nome e cognome; conoscono tutte le parti del corpo umano, gli utensili dei contadini, scrivono le cifre e compongono numeri fino a tre cifre e recitano qualche breve poesia a memoria. In città forse farassi questo e più; ma chi riflette che siamo qui in mezzo alle popolazioni rozze della campagna, con ragazzi che le occupazioni dei campi distraggono tutto il tempo dell'anno, non si faranno maraviglia della mia maraviglia e se io non potessi a meno di fare i miei complimenti al paziente ed amoroso maestro.

Assai bene pure gli alunni di seconda e terza sezione; talché il Soprintendent scolastico avvocato Leone Luzzatto ed il Sindaco conte Luigi Frangipane lodarono i ragazzi per lo studio indefeso, il maestro per le cure coscienziosamente dimostrate.

Splendido successo ebbero anche gli esami delle bambine; ed è realmente degna di una coscienziosa loda la maestra signorina Cescutti Giannina, che nell'insegnamento mostra zelo indefeso ed abnegazione non comune. Anche per i la-

vori d'ago e di calzature, la egregia maestra ottenne un successo, per cui l'inspettrice signora Feruglio ebbe sincere parole di elogio. Segui la dispensa dei premi, per le quali si prestò colla solita gentilezza il cav. Gerolamo dott. Luzzatto, mettendo a disposizione del pubblico il suo giardino, addobato per la circostanza. La musica di Fauglis gentilmente si prestava a rallegrare la festa; e intuonando la marcia reale mandava ad ognuno dei presenti la devozione ferma alla Casa di Savoia. Intanto gli alunni eseguivano sotto gli ordini del maestro Di Bert Francesco dei movimenti di ginnastica educativa, tra il plaudente compiacimento dei presenti.

Permettetemi qui di rinnovare le parole di lode agli insegnanti ed alle autorità intervenute a rendere più bella la festa dell'istruzione — così profetica specialmente come propaganda del bene nelle campagne; ed un biasimo per quelle autorità che non vollero intervenire.

F. T.

Tutela delle chiese. Fra un Subeconomia spirituale che sorveglia l'amministrazione delle chiese e una fabbriceria che ne è tutelata, insorse da vari mesi una lite. Lo spirituale Subeconomia domanda molte centinaia di lire per prestazioni in qualità d'avvocato e di subeconomia, e non avendo ricevuto il pagamento, s'agita la questione in Procura.

La legge proibisce ad un membro della Rappresentanza municipale lucrare sulla amministrazione medesima, come gli proibisce, stando in carica, d'imperirla. E per l'amministrazione delle chiese non havvi alcuna legge in proposito? Ed il Subeconomia spirituale non

Tra i monti. Piano Arta, 31 luglio. Come qui si sta bene! — Ecco la esclamazione che faccio tutte le mattine alzandomi e dalla finestra contemplando lo stupendo panorama che mi si presenta allo sguardo. Piano sorge poco più su di Arta, sur una altura cui si accede per dolce pendio; ed io vedo a mezzogiorno dispiegarsi rigogliosa la vegetazione in un'ampia distesa di campi dove l'industria e paziente lavoro di queste donne ottiene prodotti da fare invidia alla pianura; e più lungi il ponte sul But, la nebbia dorata, trasparente che soprasta al fiume, lambisce le pittoresche montagne che sembrano chiudere lontan lontano questa magnifica valle, e si eleva e si confonde in alto col fumo turchiniccio che s'inalza qua e là dai numerosi fumaioli de' tanti villaggi lungo la battuta strada e sulle sponde del torrente sparsi. A ponente, qua montagne vagamente ondulate al basso, con case e qualche tetto rosigno che spiccano tra il verde uniforme de' prati; là roccie nude spongente o il verde cupo degli abeti e dei larici. Ed ora frigoroso or sordo, il romoreggia del torrente contro il roccioso monte di San Pietro; ed il canto gajo degli uccelli pei campi, ed il cadenzato cantar delle robuste donne sparse dovunque al lavoro; e l'aria pura, fresca, profumata.... Un vero cattuccio di paradiso, dove tutti che hanno i mezzi dovranno convenire.

E quest'anno ci troviamo in buon numero, da tutte le parti, e si bevono le acque pudic e ci si diverte e si ride, si che la salute ne guadagna il cento per cento, e noi capiteremo a casa tanto più grassi e più allegri e più disposti al lavoro.

Ora veniamo al rovescio della medaglia

# LA PATRIA DEL FRIULI

Queste terre non producono a sufficienza per la popolazione carnia; dal che l'emigrazione negli uomini. Ma una volta lontani, non tutti gli emigrati si ricordano della casa; e consumano i loro guadagni malamente. La famiglia non ha danari; non ha pienza. C'è l'usuraio che le vende il granoturco con forte guadagno sur ogni ettolitro, che corrisponde ad un elevato interesse, poi non si può pagare ancora; bisogna trovar del denaro; lo si trova ipotecando quel po' di benedio che si possiede al sole — pochissima cosa, dacchè la proprietà sia molto frazionata; — spese, tasse, interessi forti — tutto a carico del povero diavolo... Ecco un quadro delle miserie materiali, imperfetto, sbiadito.

Moralmente: ignoranza, superstizioni — e la ciprietta degli ignoranti, per cui più difficile riesce l'opera civilizzatrice. Ne volete qualche prova?... Basti dire due racconti cui si credeva da queste femmine come al Vangelo. Quattro alpini (soldati), nel recarsi alle esercitazioni per i monti sovra Paularo, dopo lungo cammino, assetati, ricorrono ad un casera e dalla donna che v'era hanno del latte in un mastello di legno; bevono i tre primi; l'ultimo assaggia anch'esso — e nel bere scorge una pipa, in fondo al mastello. Ahimè! — grida — che siamo tutti morti!.... E d'fatti, poco dopo morirono. — Questo ancor meno male: può essere una delle solite esagerazioni popolari — però converrà che la è molto grossa.

L'altra storiella è più caratteristica. Quattro alpini (dilettanti di salme) hanno la stessa sorte di quei soldati; e muoiono tutti quattro, poco luigi dal soto dove avevano bevuto il latte, pur da una donna. Riferita la cosa all'autorità, — questa si reca sopra luogo; impone — state ben attenti — alla donna di bere anch'essa dello stesso latte per vedere se era veleno: la donna beve e.... muore, naturalmente.

Che vi pare di questa cognizione della giustizia che hanno le donne di costi?.... Evviva la civiltà!....

Ad altra mia, se possibile, qualche altra illustrazione della Carnia.

Per oggi chiudo con una buona notizia. Il raccolto dei fagioli — che quassù ottengono proprio eccellenti — si può dire assicurato con una forte

**Furto.** In Pontebba, nella notte dai 6 al 7 corr., certo Z. A. da Zoldo, venditore di paste, mentre dormiva sul fienile di proprietà M. A. con altri suoi compaesani, fu derubato dell'importo di L. 53,35.

**Arresto d'un ammonito.** Per sospetti in genere venne l'altro ieri arrestato in Udine un tale che disse di essere certo F. G. di Cividale. Assunto dall'autorità, risultò essere invece certo C. A., che doveva rispondere del reato di contravvenzione al monito. Ora invece di un reato, ne ha due sulla gobba; ed il Pretore di Cividale lo sentirà tanto sull'affare della contravvenzione come sul mentito nome di cui voleva ricoprire il proprio.

## GRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

*Avviso d'Asta.*

Nel giorno 21 agosto 1882 alle ore 10 ant. presso questo Ufficio Municipale e sotto la presidenza del Sindaco ovvero di chi ne farà le veci arriverà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto delle forniture della carta, degli oggetti di cancelleria, della esecuzione delle opere di cartoleria e delle stampe occorrenti all'Ufficio Municipale medesimo nel quinquennio da 1 gennaio 1883 a tutto il 31 dicembre 1887.

L'asta avrà luogo mediante gara a voce ad estinzione di c'udela, sotto l'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato col R. Decreto 4 settembre 1870 n. 5852.

L'asta si intenderà aperta sui prezzi unitari in generale di ogni singola fornitura ed operazioni indicate nel Capitolato d'appalto e nelle tabelle allo stesso allegate, e il deliberatario s'intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolo medesimo.

Saranno messi alla gara soltanto i negozianti di carta ed i tipografi, salvando per questi eventualmente l'esclusione di cui all'art. 85 del Regolamento succitato.

Ogni offerta in ribasso deve abbracciare e riferirsi senza distinzione a tutti i prezzi unitari in generale ed essere fatta durante la gara in ragione percentuale e non inferiore all'uno per cento.

Ogni aspirante per essere ammesso alla gara dovrà depositar L. 400 a garanzia della sua offerta, ed inoltre altro L. 300 per le spese.

La cauzione per l'esatta esecuzione del Contratto è fissato in L. 2000 da prestarsi, sia con deposito in danaro o in Rendita pubblica dello Stato a corso di Borsa, o mediante avallo di persona benposta al Municipio.

Il deliberatario definitivo dovrà correre alla stipulazione del Contratto entro il termine che gli verrà indicato sottoominatoria della perdita del deposito, che in tal caso sarà devoluto al Comune, e della decadenza dalla delibera, salvo la personale sua responsabilità per i danni che dovesse subire il Comune, nel caso che si rendesse per ciò necessario un nuovo appalto.

Il Capitolo d'appalto, colle tabelle allegate, nonché i campioni richiamati dallo stesso, sono ispezionabili nell'ufficio Municipale di spedizione dalle ore 9 a. m. alle 3 p. m. i giorni feriali, e dalle 9 a. m. al mezzodì dei festivi.

Il termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera spirerà alle ore 12 m. del giorno 6 settembre 1882.

Tutte le spese d'asta, di contratto, bolli, tasse di Registro e di Cancelleria sono a carico del deliberatario.

Del Municipio di Udine, li 2 agosto 1882.  
pel Sindaco  
**G. LUZZATTO**

**Illuminazione elettrica.** Diventata addirittura uno spettacolo l'accensione delle lampade Edison — anche jersera moltissima gente passeggiava per Mercato vecchio, piazza Vittorio Emanuele e via Cavour per esservi presente. — Si è notato, come l'altra sera, un notevole aumento di luce; e la Loggia Municipale benché illuminata con meno lampade delle altre sere, era ammiratissima. — Al Caffè Nuovo molta gente e molta soddisfazione. — Ammirate assai le vetrine Zuliani-Schiavi. — Andiamo dunque sempre meglio.

Si sperava jersera di vedere illuminati i negozi principali di via Cavour, cominciando dall'orologeria Nascimbene fino al negozio Fanna; — ma, non essendo stato tempo sufficiente per adattarvi i fili interni ed esterni a tutti questi negozi, così ciò vedremo stassera. I fanali pubblici però applicati posti sull'angolo di via Cavour, in mezzo, e alla via Savorgnana, sui quali venne collocata la lampada Edison, fecero una ottima riuscita e tutti ne furono assai soddisfatti. L'esperimento di jersera ebbe fine alla mezzanotte in punto — e molte persone che si trovavano in piazza assistettero anche all'altro spettacolo del passaggio immediato dalla luce vivace ed ardita alle tenebre — poi come l'altra sera, vennero accesi i soliti fanali a gas.

Questa sera adunque assistemmo alla prova della illuminazione dei negozi di via Cavour e speriamo che essa non si limiti all'esterno solamente, essendoché è necessario che l'esperimento abbia il maggiore sviluppo possibile.

**Un ricordo della Esposizione di Milano.** È giunta ieri alla Presidenza della Società Operaia ed a quella del Club operaio una medaglia offerta da Milano alle Associazioni operaie che l'anno scorso visitarono l'Esposizione Nazionale. « Cou tale atto » — dice il diploma con cui si accompagna la medaglia — « la città di Milano intende dare ai Sodalizi di Mutuo Soccorso, dai quali « ebbe preziosi attestati di simpatia, un « pugno della propria riconoscenza, ed « un modesto ricordo di quell'altissimo « fatto che fu l'Esposizione Nazionale del 1881.

« E in nome della città di Milano « auguro che questa medaglia, conservata nelle sedi delle Associazioni operaie, le raffermi nel conceito che il « loro benessere è intrinsecamente collegato colla prosperità e grandezza della Patria, ed esige che l'Italia « sara nello studio, nell'operosità e nella fermezza de' propositi, trovi quello « sviluppo e quel progresso dei lavori « nazionali, del quale l'Esposizione del 1881 non deve essere stata fallace « promessa. »

**Stelle cadenti.** Il 10 agosto ed il 14 novembre sono le epochhe in cui regolarmente avvengono le pioggie di stelle cadenti; ma oltre a queste ve ne sono delle altre che per essere di minore importanza non cessano di essere bene accettate.

Ed è da queste periodicità che si è indotti a ritenere l'esistenza di alcuni ammassi di materia cosmica extra-tellurica in dati punti del percorso o dell'orbita della terra.

« A che altezza dalla terra passano le stelle cadenti? » Da osservazioni molteplici furono assegnati i limiti generali di 52 e 170 chilometri, sebbene alcune arrivino fino a 450 e più metri di altezza; la velocità è grande e raggiunge i 70 chilometri al secondo.

## NELL'ASTA PER LA COSTRUZIONE DEL PONTE

sul Torrente Cormor e relativi accessi per la Strada Udine-San Daniele, il di cui prezzo a base d'asta era di L. 64,170,

lavoro di cui al 1° esperimento nel 24 luglio p. p. rimase deliberatario il sig. Giuseppe Podestà su Pasquale per lire 63,900, venne ieri presentata una miglioria fino all'importo di L. 59,500 per cui l'ultimo incerto avrà luogo il 28 corrente alle ore 10 ant. nell'Ufficio Tecnico Municipale di Udine.

**Periodoli.** In via Bertoldia jersera e stamane si facevano correre di corsa i cavalli giunti per il mercato odierno. Numerosi sono i bambini in quella via; ed oggi, poco mancò che uno non fosse travolto da un cavallo.

**Società dei barbieri-parrucchieri.** A scalo di equivoci, la sottoiscritta rende nota che del banchetto dato all'albergo Europa fuori porta Aquileja nella sera di lunedì 7 corr. non faceva parte la Società Parrucchieri e Barbieri, ma bensì un gruppo di non soci della stessa arte.

Per la Rappresentanza  
Bisulti Leonardo, Seg.

**La Compagnia Bergonzoni al Teatro Minerva.** Il nostro Pubblico, alle prime rappresentazioni di questa brava Compagnia lasciò intravedere la cattiva impressione prodottagli dalle acerbi e mal fonda censure mosse al Bergonzoni ed alla sua schiera artistica — censure poco e mal combattute da chi subodorava di interessato nell'Impresa e disertò il teatro.

Ma i fatti diedero una solenne smentita a quelle accuse. Le poche rappresentazioni datei fino ad ora provarono ad esuberanza, che quest'ottima Compagnia, oltre ad avere un complesso di distinti artisti, un corpo corale dalle voci fresche e robustissime, ed un affabbiamento ammirabile, si distingue per la severa castigazione e decenza, forse più ancora che no' i comporti il genere dello spettacolo.

Non iscolacciamenti, non cancan, non pernacchia, come ci si voleva far credere; bensì pose aggraziate, eleganza e vis comica di buona lega.

Non istaremo qui a stabilire confronti, sempre odiosi. Ci piace però dichiarare francamente che l'esecuzione del *Boccaccio* superò ogni nostra aspettativa, così da farci dimenticare quel *Boccaccio* tanto udito ed applauditio in addietro.

La stupenda musica del Suppli ha la più fine interpretazione; nulla è trascurato dal lato comico, nulla nell'allestimento scenico.

Quest'oggi udremo anche noi le Campane di Corneville che s'anno già da vari anni in tutti i teatri la più festosa accoglienza, sia per la musica vivace, spigliata, originale, sia per il grazioso soggetto che crediamo bene di ripetare.

Il marchese di Corneville, vecchio feudatario, nel partire per la guerra fra gli Olandesi e gli Spagnoli, lasciò il suo castello in custodia ad un suo vecchio e fido castaldo, Gaspar. — Egli doveva custodire i tesori della famiglia, il denaro e far progredire i vantaggi relativi alle immense tenute. — Lo spirito dell'avaria s'impossessò ben presto dell'animo di Gaspar, il quale tentò di rendere sue l'enormi ricchezze, ed a meglio riescire nel suo intento e distrarre l'attenzione del contado fece correre la voce che nel castello si aggiravano notturni fantasmi — ed anzi egli stesso avvolto in bianco lenzuolo girava la notte per le vastissime sale.

Una leggenda del paese diceva che le taciturne campane del castello avrebbero suonato a distesa il giorno in cui si fosse presentato in paese un qualche erede del vecchio marchese. — E d'fatti un suo figlio, dopo aver girato tutto il mondo, ritorna al paese nativo, eccitando così il sonno delle campane.

Ciò disgusta il vecchio Gaspar che, reso pazzo dallo stupore e dall'avaria, deve rendere conto al suo padrone delle sostanze a lui lasciate in custodia. — Egli però avendo allevata una giovane contadina (Germana), altra volta salvata dalle acque ed amata dal giovane marchese, la presenta a lui che promette in pubblico di sposarla e perdona a Gaspar.

La parte briosa dell'operetta viene sostenuta da incidenti comicissimi e basati su pretesi amori e titoli di parentele coi marchesi messi in campo dalla Jermolina (giovanile artigiana) e da Grenecheuz ingenuo pescatore.

L'azione progressiva si svolge specialmente nel 2<sup>o</sup> atto con crescente interesse ed originalità — ed ha il suo svolgimento colle nozze del giovane marchese rallegrate dal ballo del contado e dal suono delle vecchie campane di Corneville.

**Personale giudiziario.** Franceschinis giudice del tribunale di Pordenone in aspettativa è richiamato in servizio.

**Pel mercato.** Si credeva che ieri e non oggi cominciasse il mercato-fiera

di S. Lorenzo. Ciò perché si lasciò andare in disuso da due anni la buona consuetudine di pubblicare dal Municipio un avviso che no ricordi il cominciamento; ed i lunari sbagliano spesso nello dato dei mercati...

Non è però vero — come si andava dicendo — che ai fossero ieri presentati alle porte numerosi bovini e che siano stati respinti. Il signor Daulo Tomasselli — rappresentante la Ditta Trezza — dopo inchiesta ad ogni ufficio daziario, — assicura che nominano un bovino si era presentato.

**Sequestro.** Venne sequestrata una costa di pesche immatura.

**Teatro Minerva.** Questa sera alle ore 8 1/2 la compagnia Bergonzoni rappresenterà le Campane di Corneille.

**Esposizione annuale artistica.** È aperta nei locali del Circolo Artistico, fuori Venezia, l'Esposizione annuale di belle arti e di arte applicata all'industria, dalle ore 10 ant. alle 5 pom. Per i non soci la tassa è fissata in cent. 25.

**Ringraziamento.** La famiglia del defunto Vittorio Schiavi porge i più vivi ringraziamenti ai parenti ed amici, che nella dolorosa circostanza concorsero ad onorare la memoria del loro caro estinto nella nostra cerimonia.

Udine, li 10 agosto 1882.  
**Schiavi Giuseppe.**

Oggi alle ore 12 meridiane, per impreviso irreparabile male, troncavasi la preziosa esistenza del Conto Giuseppe Napoleone di Colleredo di anni 73. Munito dei conforti di S. Religione, esalava la bell'anima sua.

La Moglie, i Figli, la Figlia, le Sorelle, le Nnore ed i Nipoti addoloratissimi danno a V. S. il triste annuncio, dispensando dalle visite di condoglianze.

Udine, 9 agosto 1882.

I funerali avranno luogo alle ore 6 pom. di domani giovedì nella S. Metropolitana.

Un nobilissimo cuore oggi ha cessato di battere e di corrispondere alle gioie e ai dolori altri. — Ottimo marito e padre, ottimo cittadino, amico di ogni progresso, e per ciò stesso da ogni ordine di persone sinceramente amato, il conte Giuseppe di Colleredo è sceso nella tomba. Oh! come è vero che quando un'anima onesta viene strappata alla vita, alla patria, alla famiglia, tremenda è la vittoria della morte!

Udine, 9 agosto 1882.

A. dott. T.

## I mercati sulla nostra Piazza

**Mercato granario.** Abbastanza animato massime nel frumento che si manteneva stazionario ai prezzi di martedì.

La segale abbondò sempre ricercata pure non potendola pagarsi di più fece prezzi inferiori al solito.

**Granoturco poco.**

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale.

Frumento da L. 16.— a 17.75

Granoturco » 16.70 » 17.25

Segala » 12.— a 12.15

Segala inferiore (scarta) » — a 11.25

Orzo brillato 22 al chilo.

**Mercato delle frutta.** Animato; si fecero affari anche per fuori della Piazza.

Ecco i prezzi praticati:

Susini (sispesi) da L. 10 a 16

Lamponi (frambra) » — » 35

Pera Butirro » — » 16

» inferiori » — » 6

Pesche (persici) Latisana » 80 » 90

Id. id. inferiori » 50 » 70

Uva bianca S. Giacomo » 40 » 50

## LA PATRIA DEL FRIULI

farle i possidenti interessati, ed anche i Comizi agrari.

Perchè noti al chiarissimo agricoltore sig. Alessandro Della Savia i trovati della microscopia rurale egli nella sua lettera 11 luglio decorso cortesemente scrisse al sottoscritto: «Sono andato meditando sulla possibilità per me di adoperarmi alla riunione dell'esperimento molto bene indicato nel suo articolo promotore. Ciò che io potrei fare, e che farò certamente molto volentieri, sarà la raccolta di quelle borse nei pochi mesi capi, raccomandandola pure a qualche amico possidente, ed ai contadini del luogo. Circa poi alla esecuzione dell'esperimento, potrebbero prestarsi i grandi possidenti che nelle loro villeggiature hanno quanto vi fa duopo, ed io credo che nessuno meglio del solerte e valente nostro veterinario provinciale (anche per gli incendi del suo ufficio) potrà trovare chi si presti alla cosa. Pei possidenti lo studiare la causa della pellagra è di vitale interesse, giacchè pur troppo la piaga sociale campagnuola prende larghe proporzioni, e quindi nessun proprietario dovrebbe esitare ad assumere l'importante, lodevolissimo ed importantissimo incarico da parte della S. V. in una occasione che non si presenterà più chi sa per quanto tempo.»

Non può dissuadere dall'esperimento se non chi non lo prenda nella nudità di semplice fatto assai interessante. Non occorre qui teorizzare colla scuola A, o B, o C, niente affatto, occorre invece aver sotto agli occhi quel cavallo che i Messicani dicono *Enmaizado* (malato per maiz affatto di carbone). Alimentando qui cavalli a quel modo è probabile d'averli emaizadi (che è quanto dire *pellagrosi*), dunque se ne faccia l'esperimento.

Non otterremo l'intento? però gli sperimenti insegnano sempre qualche cosa; e se lo otterremo comincerà allora l'epoca di ragionare. Ma per ora, a monte tutti i castelli piantati a semplici parole, e si pensi una bella volta a principiare dalle fondamenta gettate con solidi fatti.

Tu, amico, hai già assicurazioni, che un paio di cavalli da rifiuto ci saranno nelle esperienze. Se altri proprietari prometessero, nel modo esplicito del Della Savia, che si impegnano far eseguire al noto fine la raccolta delle borse, noi saremmo tranquilli sul mandare ad effetto le nostre prove. I distintissimi veterinari sig. Baruchello militare e sig. Calissoni presidente della Società Veterinaria Veneta, ci fecero gentilmente certi del loro soccorso morale; pur ciò non ti intrepidisca a procurarti promesse fidate d'aiuti materiali. Allora dipenderà da noi che l'esperimento vada, e mi riserbo in allora l'approfondare qualche avvertenza. Presentemente siamo al battere alle porte in cerca di lighi al *petite et accipietis*. In fine voi non domandiamo a chi si sia che metta la mano alla borsa, gli domandiamo a dirittura le borse integre e colme, ma quelle che i mietitori sogliono ributtare sui campi. Credimi sempre.

Udine, 1 agosto 1882.

Anton Giuseppe dott. Pari.

## FATTI VARII

Grave disgrazia. Londra 9. Ieri per lo scoppio della caldaia del vapore *Gol-dust Kentucky*, lo steamer si è sommerso. Cinque persone rimasero uccise dallo scoppio, 47 scottate, 17 annegate.

**GAZETTINO COMMERCIALE**

Sette. Milano 9. La posizione degli affari non presentando nessun cambiamento, e la domanda mantenendosi assai limitata in ogni articolo, le transazioni non possono che risultare scarse e difficili a prezzi deboli.

Grani. Pavia 9. Grandissima quantità di frumenti in vendita; i generi secchi, trascurati con limitati affari, i generi fini però si mantengono fermi. Frumenti da l. 23.75 a 25.50; id. di Po da 28 a 26.50.

## ULTIMO CORRIERE

— La riscossione delle imposte da 1 gennaio al 31 luglio aumentò di lire 18,280,102 in confronto 1881.

Il fatto di Trieste.

È falso che le dichiarazioni di Kalnoy sui fatti di Trieste sieno state spontaneamente fatte. Fu in seguito ad analogia protesta dell'on. Mancini che il governo austriaco ha dichiarato la sua

dispiacenza per le dimostrazioni avvenute ed ha dichiarato che non si ripeteranno.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 9. Al Senato e alla Camera fu data lettura del decreto che chiude la sessione.

Bombay 9. Cinque trasporti di truppe sono partiti ieri, sette partono oggi. Macpherson imbarca oggi.

Canea 9. Sono arrivati tremila soldati imbarcati a Salonicco.

Alessandria. Gli inglesi fecero indietreggiare gli avamposti egiziani che si erano avanzati a Ramleh.

Costantinopoli 9. I negoziati tra la Porta e l'Inghilterra continuano attivamente. Crèdesi che oggi, ovvero domani sarà pubblicato il proclama che dichiarerà Araby pascia ribelle.

Londra 9. Credesi che in seguito al voto della Camera dei Comuni S. Isidore desisterà dal primo emendamento.

Parigi 9. Il processo Bontoux avrà luogo nel prossimo novembre.

## ULTIME

Berlino 9. La *National Zeitung* annuncia che Bismarck, ammalato della solita nevralgia, rinunciò alla cura di Kissingen e di Gastein.

Costantinopoli 9. L'Inghilterra continua ad affermare di non voler assicurarsi un predominio in Egitto, e di voler procedere d'accordo con le altre potenze. Cerca però di far indugiare le deliberazioni della conferenza per mandar tutto a monte con dei fatti compiuti.

— 9. L'ambasciatore austriaco, barone Calice, fa ogni sforzo per conseguire un accordo anglo-turco.

A Salonicco e a Creta stanno 2000 soldati turchi, pronti a partire per l'Egitto.

### La situazione

Roma 9. Si ritiene la situazione generale notevolmente migliorata.

È prossima la conclusione di un accordo fra la Turchia e l'Inghilterra per l'intervento militare comune in Egitto. La Turchia dichiarerà Araby ribelle, l'Inghilterra proclamerà l'autorità suprema del Sultano in Egitto.

Anche la questione del canale va incontro ad una prossima soluzione.

L'Inghilterra aderisce alle proposte italiane, ponendo delle condizioni che non sono inaccettabili.

L'attitudine conciliante dell'Inghilterra fu imposta al Governo della Regina dalle difficoltà enormi di una campagna in Egitto, difficoltà fatte palesi dal combattimento di Haggard Nau-lieh, che fu un vero scorso per le armi inglesi.

### Desideri inglesi

Londra 9. Il *Morning Post* dice che la Porta pone come condizione alla convenzione militare che all'arrivo dei turchi il generale inglese colga un'occasione per proclamare l'autorità suprema del Sultano in Egitto.

Il *Morning Post* dice che Dufferin informò gli ambasciatori che l'Inghilterra accetterà la proposta dell'Italia, e non respingerà neanche la cooperazione della Spagna e dell'Olanda, purché si lasci piena libertà agli inglesi in Ismailia di effettuare i movimenti strategici.

### L'incontro dei due Sovrani

Iscii 9. Gli imperatori d'Austria e Germania sono giunti a mezzodi. L'imperatrice li attendeva alla Stazione. Lo imperatore si è recato ad incontrare Guglielmo ad Ebensee; l'accoglienza fu estremamente cordiale. Numeroso pubblico acclamò agli imperatori ad Ebensee e qui. Le loro Maestà d'Austria accompagnarono Guglielmo all'Hotel.

### Convenzione anglo-turca

Vienna 9. La *Neue Freie Presse* ha per dispaccio da Londra che la convenzione militare anglo-turca disporrà in modo che le truppe turche non rimarranno in verun caso oltre tre mesi in Egitto, che debbono sgombrare anche chiedendo l'Inghilterra; e che il numero delle truppe non superi della metà le truppe inglesi.

Le truppe turche saranno sottoposte al comando degli inglesi, e gli ordini e i decreti del kedive o del generale turco abbisognano per la pubblicazione del permesso del comandante inglese.

Prima dello sbarco delle truppe turche, è necessaria la proscrizione di Araby come ribelle.

Musurus pascià consigliò alla Porta di respingere tali condizioni.

### Un'altra Nota della Porta

Costantinopoli 9. Said pascià consegnò

oggi a Dufferin, ambasciatore inglese, una Nota, nella quale la Porta riconosce il diritto del Kedive di comandare le truppe turche che partiranno giovedì per Alessandria. Se Araby potrà si risfugga di obbedire agli ordini del Sultan, egli verrà destituito. La Nota termina esprimendo il desiderio della Porta di concludere una convenzione militare con l'Inghilterra.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 9 agosto.  
Rendita gad. 1 luglio 89.80 ad 89.50. Id. god. 1 gennaio 87.13, a 87.88. Londra 3 mesi 25.53 a 25.64. Francese a vista 102.80 a 102.55.

### Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.51 a 20.55; Banconote austriache da 214.75 a 215.; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

### FIRENZE, 9 agosto.

Napoleoni d'oro 20.65 —; Londra 25.60; Francese 102.55; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 89.61.

### PARIGI, 9 agosto.

Rendita 3 0% 81.97; Rendita 5 0% 115.15; Rendita italiana 87.25; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 100.; Obbligazioni —; Londra 25.16; Italia 2 1/2; Inglese 99.11/16; Rendita Turca 11.

### VIENNA, 9 agosto.

Mobiliare 322.80; Lembarda 145.95; Ferrovie State 348.25; Banca Nazionale 625.; Napoleoni d'oro 9. —; Cambio Parigi 47.60; Cambio Londra 119.70; Austria 77.70.

### BERLINO, 9 agosto.

Mobiliare 549.50 Austriache 585.— Lombarde 239.50; Italiane 88.10.

### LONDRA, 8 agosto.

Inglese 99.3/4; Italiane 86.3/4; Spagnuolo 27.3/8; Turco 10.3/4.

### TRIESTE, 9 agosto.

Cambi. Napoleoni 9.51.— a 9.49.—; Londra 119.85 a 119.45; Francia 47.60 a 47.35; Italia 46.50 a 46.20; Banconote italiane 46.40 a 46.30; Banconote germaniche 58.60 a 58.40; Lire sterline — a —. Rendita austriaca in carta 77.10 a 77.20; Italia 86.75 — a —; Ungherese 4% 88.62.

### DISPACCI PARTICOLARI

### MILANO, 10 agosto.

Rendita italiana 89.40; seriali —; Napoleoni d'oro 20.54; —

### VIENNA, 10 agosto.

Londra 119.75; Argento 77.70; Nap. 9.52.— Rendita austriaca (carta) 77.05; Id. nazionale oro 98.70.

### PARIGI, 10 agosto.

Chiusura della sera Rend. It. 87.25. Rendita Francese —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

### Articolo comunicato. (1)

#### LA PIOVRA AD ESSE.

La Piovra! Ma e chi nou lo conosce questo polipo mostruoso — chi non ne sa delle sue gesta umani! Il Paese Esse impresa al di fatale che fra le sue mura gli diede tenda.

Accovacciato quel lurido mollusco all'ombra inonesta di personalità, tende al varco la sua vittima con manicarette cerca adescarla e trovatela appetitosa allunga allora i schifosi suoi tentacoli, la imbava ed avvolge delle viscide sue scorie e barbaramente strozzando oggi un interdetto forzato, domani un conte, dopodomani un commerciante, un possidente, lascia al verde intere famiglie; e mentre fa parvenza d'una onesta intemperata si prende a gabbole questi buoni terrazzani che ingenuamente lo chiamano loro Angelo tutelare.

Badate al marchio che porta in fronte! Quel cipiglio da gogna abbastanza vi palesa quanto perverso e maligno abbia l'animo.

Subdolo mercanteggia con l'ergastolo, lucubra angherie, spoglia, desola, distrugge, nè si piega che a B. B. N. solo Dio che adora.

Nelle sue razzie egli ha la forza riproduttiva delle oscillarie, egli ha la fama della lupa di Dante. — Recidetegli un tentacolo ne nascono cento, mille.

Fu in quella bisca di stamberga, e gli serviva da gropiera, ove il polipo facendo gettito di tutto il ciar-pame tribunizio fas o nefas, sedere volle amministrativamente.

Fu nell'alcova de' suoi delitti ove una lama cercò freddargli il cuore.

Furono i raggi bigli del suo turpe affarismo che per prisone dorato credevano decomporsi in iride; ma farina di diavolo va tutta in crusca.

E qui piange l'anima e da ogni nobile petto erompe un grido santo di sdegno al vedere come coloro, i quali almeno per principio d'umanità sconsigliar dovrebbero tanto flagello, se ne stanno invece indolenti e pusillanimi, passano ressognati sotto quelle forche caudine.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla legge.

Piange l'anima e fa raccapriccio quel non voler prevenire né provvedere alle sordide estorsioni della piovra, di quella piovra che scambia i monili le manette della forza, che sfida l'accorta del Boja.

Ma per Dio! Tante stragi di quel mostro devono pure avere un fine. Sì! La metamorfosi è all'ultimo stadio, ed il polipo che tende al culmine delle sue scelleraggini, precipitar deve per forza di gravità in quell'abisso in cui il buon senso delle popolazioni di questo Distretto, le leggi provvide, la giustizia ben pronta.

Io non sono fatalista! Fermamente però credo a quel fatidico detto: — *Voce di popolo è voce di Dio.* — E questo popolo è da lungo tempo che grida; già che tu esosi molusco, dagli istinti del gorilla, tenti far brulle e deserte le nostre famiglie e le nostre Contrade, pensa alla fine di un miserabile tuo pari; o yà, fossilizzati nelle viscere de' tuoi monti onde fra noi e nella razza Uomo non resti più memoria o piovra maledetta ne del tuo nome ne' dei tuoi delitti.

Del resto Esse sa anche perdonare. — Che la piovra schianti li suoi tentacoli, che mondi l'anima sua nera, ed allora . . .

Un piovra.

## MUNICIPIO DI BRESCIA

### AVVISO.

Avendo luogo il 17 agosto la prima Estrazione Preliminare della grande Lotteria Nazionale, si avvisa il Pubblico che la vendita dei biglietti cessa in tutte le città d'Italia col 15 corrente per essere ripresa subito dopo effettuata la prima estrazione in quanto rimangano biglietti disponibili.

Si ricorda inoltre che tutti i biglietti (anche premiati in questa prima estrazione) concorreranno ancora alle due successive, fra cui havvi la Principale col premio di L. 100,000. Brescia, li 3 agosto 1882.

Il Sindaco

A. BARBIERI</p

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

## SANO E MALATICCIO

Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentiresi in buona salute senza che possano dire ciò che manca loro. Si lagrano di costipazione accompagnata da brividì e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto, eggionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; rutti acidi, po' caccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malitia maligna. Se uno lascia a questo libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagrimento, vomito, dolci ai lati e nel dosso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'ammalato predeasi affatto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a cercare l'origine e si usciranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito spirrà questo e con-

Facciamo dunque assaggio delle Pillole svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipazione, ventosità, povertà di sangue, sangu impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. che si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore, per etichetta e non degli altri preparati senza valore.

Deposito generale per l'Italia nella farmacia tedesca. A. Janssen, 10 via de' Fossi, Firenze.

In UDINE nelle farmacie Comessatti e Fabris.



## IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni

CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

**OTTANTAUN MILIONE**

### ASSICURAZIONE

**SULLA VITA UMANA**

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.

2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariassime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo d'assicurazioni, che, basandosi ai principi d'alta prudenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

#### Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale  
All'età d'anni Premio in lire

21	2.01
25	2.21
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.66
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'anno premio di lire 240, pari a lire 0.68 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo e sostegno di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, e 10 per cento sconto sui premi.

#### Tariffa

Per le assicurazioni dotali o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	5	10	15	20
1 L. —	L. 7.24	L. 4.32	L. 2.84	
5 —	—	7.59	4.45	2.89
10 —	17.37	7.65	4.44	2.88
15 —	17.30	7.57	4.39	2.85
20 —	17.21	7.52	4.36	2.83
25 —	17.18	7.51	4.36	2.80
30 —	17.14	7.51	4.32	2.77
35 —	17.17	7.51	4.32	2.69
40 —	17.16	7.44	4.27	2.69
45 —	17.05	7.38	4.17	2.51
50 —	16.98	7.25	3.95	
55 —	16.76	7. —		
60 —	16.43			

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a centesimi 78 al giorno.

È pure importante l'assicurazione di una rendita vitalizia. Una persona a 30 anni p. es. pagando lire 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di lire 1.000.

Schiariimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

## LEGGETE

### PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMALARICHE  
DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori spieghi, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che noncedono all'azione dei Salvi di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevano dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pellecchia, Tesorone, De Nasen, Manfredonia, Franco, Carrese.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per guarirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flacone da 30 pillole lire 2,50, da 15 lire 1,50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. Si invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di lire 2 ciascuno, uguale alla somma di lire 10.400, ed ha guarito numerosi individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiano consumato in media grammi 10 cadauno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 che lire 1 ma il grammo (siccome vendesi comune nelle Farmacie) darebbe la raggiarde somma di lire 52.000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di lire 10.400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di lire 41.600. Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacchè abbiamo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, precisamente de condottini e sindaci delle province, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

**Carta Senapata** — Scatola da 36 lire 2 — da 10 lire 50

In NAPOLI presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso BOSEIRO e SANDRI.

Rivoluzione nell'arte di radersi la barba

### RASOJO AMERICANO

brevettato s. g. d. g.

E' impossibile di dare in un annuncio un'idea completa dei vantaggi straordinari di questa meravigliosa invenzione. Questo apparecchio giustifica appieno la sua fama. Esso permette ad ogni persona di radersi, anche se non ne abbia sinora avuta l'usanza, e ciò senza verun timore di tagli.

Si uno ciccia, o agitato da tremore nervoso, egli può radersi nel modo il più perfetto, come farebbe il più esperto barbiere coi metodi già in uso.

Il risultato che si ottiene coi l'uso di questo NUOVO RASOJO è così straordinario, che è indubbiamente sostituirlo esso l'antico sistemi: e hasta averlo provato una volta per non voler più radersi o farsi raderla la barba con altri metodi.

Da non confondersi con apparecchi somiglianti, che si vendono a villes prezzi e che non hanno alcuno dei vantaggi del RASOJO AMERICANO.

Per riceverlo franco inviare franchi cinque o centesimi 50 in un vnglia postale a M. MICHEL, 37 Rue Solitaires, PARIS.

Si facciano rimessa per acquisti all'ingrosso.

Si prega d'indicare in qual giornale fu letto l'annuncio.

### RESTITUTIONS

#### FLUID



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membra e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, viscerosi alle gambe, aceavalcamenti muscolosi, e mantiene le gomme sempre asciutte e vigorose.

#### Blister Anglo-Germanico.

È un vesicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distensioni (sforzi) delle articolazioni, dei lombamenti della nocca e dei tendini, la debolezza, e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i viscerosi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari e nei veri linfatici delle gambe dei pulci usato come rivotivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

#### Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

### Allevatori di Bovini!



#### ALLA FARMACIA

#### DI GIACOMO COMESSATTI

a S. Lucia, Via Giuseppe Mazzini

VENDESI UNA

#### Farina alimentare per i Bovini.

Questa Farina ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbondare il latte della madre, deprivese non poco; coll'uso di questa farina, non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale viene di molto accelerato.

La grande ricerca che se ne fa dei vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli ben allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

Il prezzo è moltissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.